



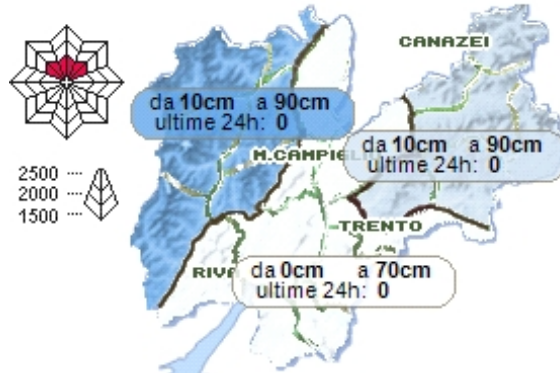
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 26 maggio 2014 alle ore 13:24

Situazione di lunedì 26 maggio 2014

Il pericolo valanghe interessa oramai solo gli ambiti dell'alta montagna; il grado di pericolo, è generalmente debole (grado 1) in aumento per rialzo termico fino a moderato (grado 2) durante la giornata in relazione a pendenza ed esposizione dei versanti.



Sul territorio della nostra provincia si rilevano spessori significativi e continuità di neve al suolo solo oltre i 2000 m di quota; il manto è ovunque ben consolidato e caratterizzato localmente dalla presenza di cornici ed accumuli di neve ventata, soprattutto alle quote più elevate oltre i 2500 m di quota, dove la neve presenta talvolta ancora caratteristiche invernali. Nelle zone glaciali, gli spessori sono molto abbondanti, mediamente superiori ai 4 metri, in relazione all'esposizione ed agli effetti dell'erosione e trasporto eolico. I processi primaverili di fusione e rigelo notturno caratterizzano localmente il manto nevoso formando, almeno nelle prime ore del giorno, diffuse croste portanti che ne favoriscono la stabilità. Zone più critiche si localizzano solo alle quote estreme dove si rileva la presenza di strati di neve fresca o accumuli eolici. In queste situazioni, nel corso della giornata nei momenti di maggior rialzo termico, sono possibili, anche dai pendii esposti ai quadranti settentrionali, valanghe spontanee o provocate generalmente con forte sovraccarico, di piccole o medie dimensioni. Il grado di pericolo valanghe è complessivamente debole (grado 1) al mattino, in aumento fino a moderato (grado 2) in particolari situazioni descritte. Per l'attività alpinistica e la movimentazione in alta quota vi sono condizioni favorevoli ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose, è sempre necessaria quindi una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'attenta programmazione delle tempistiche di percorrenza degli itinerari.

Punti più pericolosi: pendii molto ripidi riscaldati e non ancora scaricati, specie se in presenza di rocce affioranti con consistenti accumuli di neve ventata come versanti sottocresta, conche, canali, cambi di pendenza o versanti con fondo erboso o placche rocciose e ghiaioni interessati da recenti nevicate.

Ultima nevicata significativa 11 maggio 2014

Ultimo episodio di vento forte 16 maggio 2014

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, soggetta all'escursione termica diurna

martedì 27 maggio 2014



Zero termico
ore 14
2700 m

Al mattino soleggiato con locali nubi basse, in seguito soleggiato ovunque con limitata attività cumuliforme nelle ore più calde; temperature minime in sensibile calo, massime in aumento. annuvolamenti estesi con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio e temporale.

Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento a moderato (grado 2) alle quote

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 28 maggio 2014

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



5 Molto forte



4 Forte



3 Marcato



2 Moderato



1 Debole



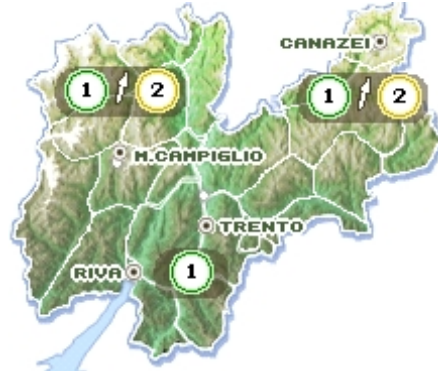
più elevate in relazione alle precipitazioni

Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento

emesso lunedì 26 maggio 2014 alle ore 13:24



mercoledì 28 maggio 2014



Zero termico
ore 14
2900 m

Schiarite più ampie al mattino alternate ad annuvolamenti localmente associati a brevi rovesci o temporali specie in montagna. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento a moderato (grado 2) in quota

giovedì 29 maggio 2014



Zero termico
ore 14
2900 m

Schiarite più ampie in valle ed in mattinata alternate ad annuvolamenti con locali brevi rovesci o temporali. Pericolo valanghe debole (grado 1) in aumento in particolari situazioni

